

**REGIONE LIGURIA****DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2024/13.10.2/25-2

Allegati: 1 (format excel)

A tutti i Comuni liguri

Teknoservice S.r.l.

teknoserviceitalia@pec.it

Amaie Energia e Servizi S.r.l.

amaieenergia@pec.it

De Vizia transfer S.p.A.

infoliguria@cert.devizia.com

Egea Ambiente S.r.l.

eambiente@pec.egea.itSat Servizi Ambientali Territoriali
S.p.A.sat.servizi@legalmail.it

Sea-s S.r.l.

sea-s.srl@pec.it

AMIU S.p.A

amiu@pec.amiu.genova.it

Aprica SpA

aprica@pec.a2a.eu

Acam Ambiente S.p.A.

acamambiente@pec.gruppoiren.it

E, pc:

ARPAL

Provincia di Savona

Provincia di Imperia

Città Metropolitana di Genova

Provincia della Spezia

Oggetto: Ulteriori specificazioni alle modalità alternative per il controllo del compostaggio domestico e alle modalità operative per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e conferiti a recupero fuori privata.

Ad integrazione della nota inviata da codesto Settore in data 16 ottobre u.s., Prot-2023-1405795, in merito alle modalità alternative previste per il controllo del compostaggio domestico da effettuarsi nel 2023, si specifica quanto segue.

Modalità alternative per il controllo del compostaggio domestico

La DGR 501/2022 e ss. mm. ed ii. indica le condizioni in cui il quantitativo di frazione organica gestita attraverso il compostaggio domestico viene computato ai fini dei risultati di raccolta differenziata.

*Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti**Direzione Generale Ambiente – Settore Gestione Integrata dei Rifiuti**Telefono 010548-1 Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it**Responsabile procedimento/Funzionario: Dott. Cristina Lignana - tel. 010 548 4005, e-mail: cristina.lignana@regione.liguria.it*

La sopra citata nota ricordava come il numero minimo di controlli da effettuare su base annuale (15% degli iscritti all'Albo Compostatori) potesse essere svolto, in alternativa ai sopralluoghi effettuati dal Soggetto incaricato dal Comune presso l'utenza con redazione di apposito verbale, anche secondo le seguenti modalità:

- metodologie di controllo da remoto tramite applicazioni informatiche dedicate (ad esempio specifiche APP per telefonia mobile utilizzabili dall'utenza)
- autocertificazione rilasciata dall'utenza, da utilizzarsi *in casi eccezionali e motivati*.

Quanto sopra previo assenso di Regione.

Trattandosi del primo anno di implementazione di questa modalità, si invitano i Comuni che non avessero ancora inviato la richiesta motivata di assenso a tali modalità, ma che le avessero comunque utilizzate, ad inviare a codesto Settore specifica comunicazione entro e non oltre il 20 febbraio p.v.

In assenza di un positivo riscontro a tale comunicazione la quantità relativa al compostaggio domestico non verrà conteggiata dall'Osservatorio regionale sui rifiuti, come nel caso di mancati controlli.

Si ricorda che in ogni caso i controlli devono essere stati conclusi entro il 31/12/2023.

Considerato il crescente utilizzo di applicativi per smartphone con funzionalità in grado di garantire e semplificare i controlli sulla base degli indirizzi di cui alla citata nota Prot-2023-1405795, si invitano enti e gestori a valutarne una implementazione diffusa.

Modalità operative per raccolta dei dati relativi ai rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e conferiti a recupero fuori privativa.

Per quanto riguarda invece la computabilità dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche inviati a recupero e non gestiti dal servizio pubblico, si ricorda che Regione Liguria, con DGR 215/2021, ha fornito specifiche indicazioni applicative e relativa modulistica.

In particolare entro il 28 febbraio di ciascun anno l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare al Comune (utilizzando il modulo 3a – allegato 3 della DGR 215/2021 fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo), i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a recupero nell'anno precedente mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi (modulo 3b – allegato 4 della DGR 215/2021).

La quantità totale per singolo codice EER dei rifiuti di cui alle suddette comunicazioni dovrà essere inserita nell'apposita sezione "Rifiuti non raccolti dal gestore pubblico" sull'applicativo ORSO COMUNI, caricando l'allegato 3b di cui sopra nella sezione ATTI E REGOLAMENTI.

Avendo constatato, nell'ambito del Censimento Rifiuti 2023 (dati RD 2022), che alcuni Enti/Gestori sono riusciti a tracciare più agevolmente i flussi richiedendo agli impianti di destino dei principali flussi di RU fuori privativa la compilazione di una dichiarazione complessiva sul recupero, si ritiene che tale modalità alternativa o complementare possa essere consentita e possa facilitare i Comuni nel reperimento dei dati relativi ai rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio ma non raccolti dal gestore pubblico e per il successivo caricamento su ORSO.

In questo caso è necessario che sia caricata nella sezione ATTI E REGOLAMENTI una dichiarazione compilata e firmata dall'impianto di recupero sul modello del format Excel allegato alla presente (assicurandosi che in ogni caso sia reso disponibile il file non protetto in formato excel). In caso di più impianti si caricheranno ovviamente più file.

Ulteriori informazioni e puntualizzazioni su casistiche specifiche potranno essere fornite da ARPAL nell'ambito delle attività di supporto al caricamento dati.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni